

# SI RIPARTE...!

Si riattivano i tavoli del confronto con l'Azienda, dopo l'interruzione sancita il 20 di settembre scorso in occasione del conflitto di lavoro aperto da altre sigle sindacali.

Questo il calendario comunicato da Relazioni Industriali, e queste le materie oggetto di trattativa:

- ✓ **lunedì 28 novembre - Mercato Privati: esame conclusivo dei progetti presentati nella riunione del 15 novembre 2016; modalità di proposizione commerciale; dinamica degli organici; trasformazioni da Part time a Full time;**
- ✓ **martedì 29 novembre - PCL: riorganizzazione Posta, Comunicazione e Logistica – alla presenza del Responsabile della Funzione ;**
- ✓ **mercoledì 30 novembre e giovedì 1 dicembre: Prosecuzione confronto per il rinnovo del CCNL – commissione normativa e commissione fondo sanitario aziendale.**

Di fatto, e lo diciamo senza polemica, si riparte **esattamente** da dove eravamo rimasti prima dello sciopero!

Salutiamo positivamente, per coerenza con la posizione assunta dalla **UILPOSTE**, la ripresa delle relazioni industriali, in quanto occasione per esercitare il nostro ruolo di contrattazione, funzionale alla sottoscrizione di accordi tra le parti e alla regolamentazione e tutela degli interessi che rappresentiamo, in nome e per conto dei nostri organizzati e dei lavoratori tutti.

Sarà quella la sede della verifica delle disponibilità a chiudere in maniera condivisa le vertenze in atto, attivando, se del caso, le necessarie iniziative sindacali a difesa.

Nei due mesi trascorsi abbiamo vissuto un brusca ricaduta nei rapporti intersindacali, in qualche caso degenerati in aspre polemiche; questo clima non ci appare congeniale per affrontare al meglio le importanti questioni che siamo chiamati a definire.

Spostare in avanti le lancette dell'orologio fermo da due mesi, tempo entro il quale si è consumata la frattura del fronte sindacale e si è chiamata la categoria ad uno sciopero non unitario, non è poca cosa. Ognuno è libero di rimanere fedele alle proprie impostazioni e convinzioni.

Oggi, però, esiste l'obbligo di chiudere un contratto scaduto da oltre quattro anni, e definire aspetti importanti sulla riorganizzazione dei due grandi settori produttivi, MP e PCL, non più rimandabili.

Questo costituisce il banco di prova su cui saremo giudicati dai lavoratori; siamo consapevoli che il percorso sarà impegnativo, così come siamo consapevoli che la ripresa dei rapporti intersindacali abbisogna di una necessaria decantazione.

Noi non abbiamo, al riguardo, una ricetta taumaturgica, ma intanto proviamo ad indicare la strada dell' **ABBASSARE I TONI!**

**La Segreteria Regionale UILPOSTE**